

## Domenica 15 febbraio in san Nicolò il Vescovo ha celebrato la Messa del Malato

Annalisa Bonaretti

Per rimettere l'uomo al centro la prima via da praticare è quella dell'ascolto. Con il sorriso, perché sono i piccoli gesti a fare la differenza, soprattutto nei confronti di una persona malata. Questa la sintesi dell'omelia di **monsignor Elio Tinti** che domenica 15 febbraio nella chiesa di San Nicolò ha presieduto la Messa del Malato. "Occorre passare dalla razionalità del fare e del guarire alla spiritualità dell'essere e del curare", ha affermato il Vescovo, che si è soffermato sul valore del "prendersi cura", atteggiamento comune a tante associazioni di volontariato come Amo, Avo, Familiari Gruppo Alzheimer, Gruppo Parkinson, Unitalsi e ha ribadito la necessità di "assicurare il mangiare, il bere e quanto necessario al malato. Che va sempre rispettato, accompagnato perché la dignità di ogni persona umana, come la sacralità della vita, è innegabile".

Il Vescovo, che con la malattia sta convivendo da anni, ha sottolineato che è possibile cogliere un senso profondo della sofferenza pur mantenendo inalterate la fiducia e la speranza nella guarigione. "La malattia è una realtà per sé ma anche per chi ci sta intorno, è un modo nuovo di essere e di rapportarsi. Dolore fisico e soprattutto paura e sofferenza psicologica si vincono trasformandoli e, ricetta formidabile, amando la vita, sotto qualsiasi forma si manifesti".

Educare alla speranza diventa dunque indispensabile e la speranza vera, quella che non tradisce, è "quella fondata in Cristo risorto, che dà la forza per superare le fatiche più pesanti. Pure l'accettazione è importante: così, anche se malati, siamo in grado di co-



# La terapia dei piccoli gesti



struire cose grandi". Ai malati e ai loro accompagnatori presenti, monsignor Elio Tinti ha ricordato come "si può avere una vita buona con o senza salute; ma l'equilibrio nella salute passa anche per gli stili di vita. La salute - ha osservato il presule - è un equilibrio organico, relazionale, spirituale dove ogni aspetto è

connesso con gli altri proprio perché è riferito alla persona umana che è unità psico-fisica e non può prescindere dalla dimensione relazionale". Ricordando il messaggio di **Benedetto XVI** nella XVII Giornata mondiale del Malato, che ha posto l'attenzione soprattutto sui bambini malati, le creature più deboli e indifese, il Vescovo ha pronunciato parole colme di fiducia. "Siamo abbracciati, tutti, dal disegno divino di salvezza. Anche davanti agli interrogativi più inquietanti, la luce della fede rischiarerà le tenebre del dolore".

Inevitabile il riferimento a Lourdes dove "Maria Santissima è venuta a ricordarci che sulla terra siamo solo di passaggio e che la nostra vera dimora è il cielo. Ma la Madonna ci ha insegnato ad avere fiducia, per questo è giusto continuare a sperare. E quando anche la speranza diventa faticosa, abbandoniamoci a Lei sapendo che portare con Cristo il peso della croce non è cosa inutile, il Signore ci ricompenserà. Affidiamo a Maria le nostre pene, certi che il senso della vita è pieno anche quando è sofferente - ha concluso monsignor Tinti -. Niente va sprecato agli occhi di Dio".



Marietta Di Sario



Tiziana Manenti



Roberto Bignoli



## Ringraziamento e testimonianza "Noi abbiamo trovato aperto": la serata Unitalsi in Teatro comunale a Carpi

Uno spettacolo ben riuscito quello di sabato 14 febbraio presso il Teatro comunale, una proposta per un San Valentino "diverso" accolta da tanti che hanno voluto partecipare a questa iniziativa organizzata dall'Unitalsi della zona di Carpi. Assenti per cause di forza maggiore il vicepresidente nazionale, **Salvatore Pagliuca** e il presidente regionale, **Italo Frizzoni**, il programma si è comunque svolto al meglio, con l'intervento di monsignor Tinti e, soprattutto, la testimonianza e il canto di **Tiziana Manenti** e **Roberto Bignoli**. Due artisti che con l'Unitalsi hanno un profondo legame, confermato dal loro applaudito spettacolo al pellegrinaggio nazionale svoltosi a Lourdes lo scorso settembre. Entrambi hanno saputo unire alla loro esibizione la testimonianza, l'una con la musica cristiana, l'altro anche con le parole. "Roberto, poliomielitico, ha accettato di raccontare la sua storia, la sua conversione - spiega **Paolo Carnevali**, presidente di zona dell'Unitalsi, che proprio a Lourdes ha conosciuto e invitato l'artista -, parlando a tutti di come ha voluto mettere la sua voce a disposizione del Signore. Ha davvero saputo parlare a tutti, anche a quelle persone non credenti e in ricerca che possono essere state presenti allo spettacolo". Dunque non soltanto divertimento, arricchito dalla partecipazione dei bambini della palestra **Health Club** e del complesso dei **Tamburi Lontani**, oltre che dalla brillante conduzione di **Max Azzolini** e **Teto Belloni**, amici storici dell'Unitalsi. Ma forte testimonianza "e - aggiunge Carnevali - ringraziamento di tutti coloro che si mettono a servizio dei più deboli: uno dei momenti forti è stato infatti la proiezione del video con le immagini della Grotta di Lourdes, seguita dalle parole di un'ammalata, **Marietta Di Sario**. Più degli altri anni dobbiamo ringraziare le sorelle e i barellieri che nei pellegrinaggi così come in questi due giorni si sono prodigati per stare accanto ai malati. È un bel gruppo di giovani che sta crescendo: sono ormai più di trenta", conclude. Durante la celebrazione di domenica 15 febbraio proprio i volontari dell'Unitalsi hanno consegnato agli ammalati il santino della Giornata e, al termine, l'acqua benedetta raccolta appositamente a Lourdes durante l'ultimo pellegrinaggio. Dopo la messa, il tradizionale momento di rinfresco insieme alle varie associazioni degli ammalati.

B. B.



U.N.I.T.A.L.S.I  
Sottosezione di Carpi

## Prossimi pellegrinaggi

**San Giovanni Rotondo**  
Dal 30 marzo al 1 aprile (in pullman)

**Loreto**  
6-8 marzo (esercizi spirituali)  
23-26 maggio (in pullman)

### Info e iscrizioni

Sede di Carpi: via San Bernardino da Siena, 14 - 41012 - Carpi (MO), Tel e fax: 059 640590. Orario: martedì - giovedì 17.30-19. Sede di Mirandola: c/o Parrocchia del Duomo, via don Minzoni 3, 41037 Mirandola (MO), Tel: 0535 21018 - Fax: 0535 27330. Orario: ogni sabato dalle 9 alle 12.

**Affittasi Negozio/Ufficio mq. 25 circa  
con bagno e aria condizionata  
dietro il Duomo a Carpi  
335/5339274**